



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Prova di selezione al Corso di Laurea in

Scienze della formazione nelle organizzazioni

Fascicolo delle domande

ATTENZIONE

**Non aprire l'involucro di
plastica prima che venga dato
il segnale di inizio prova**

- 1) **In quale delle seguenti espressioni la punteggiatura è usata in modo corretto?**
- A) Oltre al rosso i colori dell'iride sono arancione giallo verde azzurro indaco e violetto.
 - B) Oltre al rosso, i colori dell'iride sono: arancione, giallo, verde, azzurro, indaco e violetto.
 - C) Oltre al rosso, i colori dell'iride sono arancione, giallo, verde, azzurro, indaco, e violetto.
 - D) Oltre al rosso i colori dell'iride sono arancione, giallo, verde, azzurro, indaco e violetto.
 - E) Oltre al rosso i colori dell'iride, sono arancione, giallo, verde, azzurro, indaco e violetto.
- 2) **Quale dei seguenti termini si avvicina maggiormente al significato di "serico"?**
- A) posato
 - B) continuo
 - C) lucente
 - D) serio
 - E) insignificante
- 3) **Scegliere, tra le seguenti, l'alternativa più appropriata per completare la frase: "Ti ... questa domanda sperando che tu mi sappia dare la risposta."**
- A) Porgo
 - B) Chiedo
 - C) Presto
 - D) Pongo
 - E) Posto
- 4) **"Amando gli animali, soffro molto quando vado allo zoo". Tra le frasi seguenti, trova quella con il significato equivalente:**
- A) Quando vado allo zoo soffro, perché amo gli animali.
 - B) Se andassi allo zoo soffrirei per gli animali che amo.
 - C) Se amassi gli animali, non andrei allo zoo.
 - D) Quando amo gli animali soffro allo zoo.
 - E) Se amo gli animali, allo zoo soffro.
- 5) **"La cultura non si può ottenere, se non si conosce la propria storia." Quale tra le seguenti espressioni non è equivalente?**
- A) La cultura si può ottenere, se si conosce la propria storia.
 - B) La cultura non si può ottenere, nel caso non si conosca la propria storia.
 - C) La cultura non si può ottenere, quando non si conosce la propria storia.
 - D) La cultura non si può ottenere, sebbene si conosca la propria storia.
 - E) La cultura non si può ottenere, qualora non si conosca la propria storia.
- 6) **Quali tra i termini proposti completano correttamente la seguente proporzione?**
Lineare : diritto = X : Y
- A) X = chiaro; Y = storto
 - B) X = persuaso; Y = dissuasivo
 - C) X = ampio; Y = vasto
 - D) X = iridato; Y = sportivo
 - E) X = zucchero; Y = miele

- 7) Si consideri **FALSA** la seguente affermazione: "Nessun cane ha un solo nome". Da ciò segue che:
- A) Almeno un cane ha due nomi
 - B) Esiste un cane senza nome
 - C) Tutti cani hanno un solo nome
 - D) Esiste almeno un cane che ha un solo nome
 - E) Esiste un cane di nome Fido
- 8) **Giorgio è un tipo strano. Si affida sempre al caso. Dovendo sposarsi sceglie a caso anche la data della cerimonia. Secondo voi in quale di questi mesi è meno probabile che si celebri il matrimonio?**
- A) maggio
 - B) gennaio
 - C) aprile
 - D) febbraio
 - E) marzo
- 9) **La frase "Non c'è rosa senza spina" è logicamente equivalente a**
- A) ogni rosa ha più di una spina.
 - B) nessuna rosa ha due spine.
 - C) ogni rosa ha almeno una spina.
 - D) alcune rose hanno una spina.
 - E) dove c'è una spina c'è una rosa.
- 10) **Affermare la falsità della proposizione "nessun uomo ha un solo nome", equivale a dire che:**
- A) Esiste almeno un uomo che ha un solo nome.
 - B) Alcuni uomini sono senza nome.
 - C) Almeno un uomo ha due nomi.
 - D) Esiste un uomo di nome Mario.
 - E) Tutti gli uomini hanno un solo nome.
- 11) (Sen 1 - 7 domande) **Si legga il seguente testo: "Molti dei conflitti e delle atrocità del mondo sono tenuti in piedi dall'illusione di un'identità univoca e senza possibilità di scelta. L'arte di costruire l'odio assume la forma dell'invocazione del potere magico di una determinata identità, spacciata per dominante, che soffoca altre affiliazioni e può arrivare anche, in forma adeguatamente bellicosa, a sopraffare qualsiasi simpatia umana o naturale benevolenza di cui possiamo normalmente essere dotati. Il risultato può essere una violenza elementare, artigianale, oppure una violenza e un terrorismo globali, sofisticati"(Amartya Sen, Identità e violenza. Laterza, 2006)**
A quale tipo di identità fa riferimento l'autore di questo brano?
- A) all'identità di genere (femminile/maschile)
 - B) all'identità personale, al carattere, ai gusti, agli orientamenti di ciascun individuo
 - C) all'identità di gruppo, nazionale, religiosa
 - D) non è possibile saperlo
 - E) all'identità di specie, ossia all'essere della specie umana
- 12) (Sen 2 - 7 domande) **Cosa intende l'autore quando parla di "potere magico di una determinata identità"?**
- A) che esistono individui/leader particolarmente carismatici
 - B) che assumere una determinata identità equivale a compiere un atto di magia
 - C) che grazie al possesso di una identità è possibile fare qualsiasi magia
 - D) che il potere è una magia legata all'identità
 - E) che l'idea di possedere una determinata e precisa identità crea una potente illusione negli individui

13) (Sen 3 - 7 domande) Cosa intende l'autore per "violenza artigianale"?

- A) la violenza verso i bambini
- B) una forma di violenza imperfetta e manuale
- C) la violenza domestica
- D) una forma di violenza istintiva, individuale e rudimentale
- E) una forma di violenza collettiva, a carattere organizzato

14) (Sen 4 - 7 domande) Di cosa parla questo brano?

- A) Della predisposizione naturale dell'uomo alla violenza.
- B) Dei pericoli di una cattiva educazione.
- C) Delle conseguenze negative del terrorismo.
- D) Dell'origine e delle caratteristiche dell'identità umana.
- E) Dei conflitti generati dalle identità nazionali, razziali e religiose

15) (Sen 5 - 7 domande) Qual è la tesi dell'autore?

- A) La violenza è inevitabile.
- B) La specie umana è intrinsecamente violenta.
- C) Le differenze tra individui generano inevitabilmente odio e conflitti.
- D) L'identità è uno strumento talvolta impiegato per alimentare odio e conflitti.
- E) Esiste una sola identità.

16) (Sen 6 - 7 domande) Cosa intende dire l'autore scrivendo che "un'identità univoca e senza possibilità di scelta" è un'illusione?

- A) Che è un'illusione pensare che la nostra identità sia una sola e che sia data e immutabile.
- B) Che avere una doppia identità è preferibile.
- C) Che è un'illusione pensare che l'identità sia unica e sia l'esito delle nostre scelte.
- D) L'identità di un individuo è sempre un'illusione.
- E) Che è un'illusione pensare che la nostra identità sia una costrizione.

17) (Sen 7 - 7 domande) Perché secondo l'autore "l'arte di costruire l'odio assume la forma dell'invocazione del potere magico di una determinata identità"?

- A) Perché le persone appartenenti a diversi gruppi/popoli o religioni possiedono identità tra loro incompatibili e spesso in conflitto.
- B) Perché chi alimenta l'odio è una persona o leader con una forte identità.
- C) Perché quando si vuole alimentare un conflitto tra gruppi e popoli si fa leva sull'esistenza di differenze e incompatibilità tra identità di gruppi diversi.
- D) Perché chi alimenta l'odio assume un ruolo magico.
- E) Perché l'identità ha una forza magica che rende impossibile odiare.

18) (Dislessia 1 - 2 domande) Si legga il seguente testo: «Dislessico. Che non vuol dire più indietro degli altri. È intelligente come gli altri, anzi spesso è più intuitivo e creativo della media. Ha soltanto bisogno di tempo, e di una diversa organizzazione dell'apprendimento per arrivare dove arrivano gli altri, e a volte anche più in là. Tra i dislessici presunti, in fondo, figurano personaggi del calibro di Einstein o Thomas Edison. "La distribuzione dell'intelligenza è uguale al resto della popolazione anche se ci si stupisce ancora di trovare delle supermenti tra chi soffre di questo problema" spiega Giacomo Stella, docente di psicopatologia dell'apprendimento all'università di Urbino. La dislessia non è un problema psichico come si è creduto per molto tempo, è un disturbo dell'apprendimento di natura neurobiologica e come tale va trattato. Si stima che dal 3 al 5% della popolazione in Italia ne sia affetto, e che almeno la metà non lo sappia.». Facendo riferimento al testo sopra riportato, individuare tra le osservazioni che seguono quella che è in contrasto con le tesi sostenute.

- A) Non sempre e non tutti i dislessici sono consapevoli del disturbo da cui sono affetti.
- B) È scientificamente errata la convinzione che il bambino dislessico non impari perché è inibito.
- C) La dislessia non è, come si è creduto a lungo, un problema psichico.
- D) La dislessia significa sempre genio nascosto, come inequivocabilmente dimostra l'esempio di Einstein.
- E) In una classe di 25 bambini è probabile che in media uno sia dislessico.

19) (Dislessia 2 - 2 domande) Facendo riferimento al testo sopra riportato, individuare tra le osservazioni che seguono quella che è in contrasto con le tesi sostenute.

- A) Sono numerosi i casi di dislessia che restano di fatto non diagnosticati come tali.
- B) La dislessia va curata con un approccio che tenga in considerazione sia gli aspetti psichici sia gli aspetti neurobiologici.
- C) Vi sono alcuni personaggi famosi molto creativi tra coloro che si pensa siano stati dislessici.
- D) Ci sono ancora persone che rimangono sorprese quando trovano un dislessico molto dotato dal punto di vista intellettuale.
- E) Un docente di psicopatologia dell'apprendimento afferma che tra i dislessici ci sono persone con un'intelligenza sopra della media tante quante se ne possono trovare tra le persone non affette da dislessia.

20) Mortalità - 1 domanda) Si legga il seguente testo: «Nel corso della seconda guerra mondiale morirono circa 400.000 civili americani negli Stati Uniti e circa 400.000 soldati americani oltreoceano. Ne segue che per il cittadino americano era tanto pericoloso essere soldato oltreoceano che essere un civile nel proprio paese».

Facendo riferimento al testo sopra riportato, quale delle seguenti informazioni consentirebbe di evidenziare l'assurdità dell'affermazione conclusiva?

- A) Il confronto per fasce di età tra i due campioni di popolazione (militare e civile).
- B) Il confronto tra la percentuale di morti, tra i soldati oltreoceano, a causa di incidenti e quella di morti a causa di combattimenti.
- C) Il confronto tra il numero di soldati morti e di civili morti statunitensi con i rispettivi totali degli altri stati belligeranti.
- D) Il confronto, in valori assoluti, tra morti civili negli Stati Uniti e morti militari, sempre all'interno del paese.
- E) Il confronto tra la percentuale di morti tra i soldati oltreoceano, calcolata sul totale degli stessi, e la percentuale di morti civili sul totale di civili degli Stati Uniti.

